

Regolamento della Scuola dell'arpa Viggianese e della musica.

Regolamento della Scuola dell'arpa Viggianese e della musica.

INDICE

- Art.1-Istituzione e sede
- Art.2-Obiettivi
- Art.3-Corsi
- Art.4-Modalità di iscrizione
- Art.5-Modalità di ammissione e di frequenza
- Art.6-Il coordinamento dei docenti
- Art.7-Il coordinatore
- Art.8-Prestazioni professionali del coordinatore
- Art.9-Prestazioni professionali dei docenti
- Art.10-Modalità di conferimento degli incarichi ai docenti
- Art.11- Il Segretario
- Art.12- Disciplina e doveri degli allievi
- Art.13- Patrimonio
- Art.14- Donazioni, rimborsi spese per partecipazione a eventi
- Art.15-Abrogazione di norme preesistenti
- Art.16-Entrata in vigore

Art.1

Istituzione e sede

1. La Scuola dell'Arpa Viggianese e della musica, è un Istituto Culturale che ha sede nel Comune di Viggiano presso i locali del parcheggio multipiano nelle more dell'individuazione di nuova sede; è un servizio del Comune per la promozione e la diffusione dell'educazione ed istruzione musicale.
2. Viggiano "Città dell'Arpa e della Musica" ha una sua tradizione musicale, che nel periodo dell'800, ha fatto conoscere in tutto il mondo il nome di Viggiano, il fine di questa scuola sarà quello di contribuire a promuovere questa tradizione affinché possa riacquistare la sua dignità storica e diventare un'attrazione turistica.
3. La Scuola dell'Arpa Viggianese è di proprietà del Comune di Viggiano. Viene finanziata dal Comune di Viggiano. Altri finanziamenti potranno intervenire tramite donazioni e contributi di Enti pubblici e privati sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria del Comune di Viggiano previa apposita convenzione.

Art.2

Obiettivi

1. La Scuola, considerate le particolari tradizioni culturali musicali della città di Viggiano e l'interesse per la musica largamente diffuso tra la cittadinanza, si propone di approfondire la cultura musicale e di diffonderla a tutti i livelli.
2. Accanto alla preparazione professionale, presso la Scuola si svolgono i corsi indirizzati a quanti vogliono avvicinare ed approfondire gli aspetti strumentali, musicali e culturali.
3. Particolare riguardo viene posto per l'educazione musicale dei bambini i quali, secondo le più moderne tecniche della propedeutica, imparano ad usare la parola, il corpo e la voce, al fine di favorire la socializzazione e lo sviluppo delle più diverse attitudini, in particolare quelle musicali.

4. Pertanto, la Scuola, nell'espletamento della propria attività, valorizzerà, in modo particolare, le esperienze e gli apporti didattici che meglio si integrino con gli obiettivi di cui ai commi precedenti.
5. La Scuola di Musica è aperta ad eventuali altri comuni che volessero aderire all'iniziativa. Essi dovranno formulare regolare richiesta di adesione e produrre la delibera di accettazione dello Statuto.

Art.3

Corsi

1. Ogni anno il coordinatore, sentiti i docenti e valutati i loro progetti, proporrà all'Amministrazione Comunale il progetto scolastico ed i corsi dell'anno, il cui programma organizzativo dovrà essere approvato successivamente dalla Giunta Comunale.
2. Per attivare un corso è richiesto un numero minimo di 5 (cinque) iscritti per la mezza cattedra, numero 10 (dieci) iscritti per la cattedra intera. Ogni corso, di norma, non può avere più di numero (venti) iscritti.
3. Il coordinatore potrà, comunque, chiedere all'Amministrazione Comunale di mantenere e/o attivare quei corsi che possano risultare importanti per la qualificazione della Scuola, possano essere di stimolo a nuove iscrizioni o, per la novità, possano richiedere del tempo per l'entrata a regime anche con un numero inferiore al minimo di iscritti di cui al comma precedente.

Art.4

Modalità di iscrizione

1. Le iscrizioni ai corsi della scuola sono effettuate, di norma, nei mesi di settembre/ottobre.
2. Gli interessati devono presentare domanda su apposito modulo fornito dalla scuola.
3. E' possibile effettuare l'iscrizione a più corsi contemporaneamente.

Art.5

Modalità di ammissione e di frequenza

1. L'ammissione dei nuovi iscritti avviene sulla base dei posti disponibili ed, eventualmente, seguito di una selezione attitudinale.
2. La frequenza alla Scuola comporta il versamento di una quota di € 20 mensili sul conto corrente intestato alla Tesoreria del Comune di Viggiano, dovrà essere versata entro il giorno 15 di ogni mese; il mancato pagamento di due quote consecutive mensili comporterà la sospensione del diritto di frequenza alle lezioni.
3. Gli allievi che versano in precarie condizioni economiche possono godere di riduzioni sul valore della quota di frequenza. Il riconoscimento delle riduzioni è effettuato tenendo conto condizione economica del soggetto richiedente accertata secondo la normativa vigente.
4. Tutti gli allievi che intendano partecipare ad attività esterne alla Scuola stessa (concerti, esami, concorsi, ecc.) devono informare di tali partecipazioni l'insegnante di riferimento o il coordinatore.
5. È fatto obbligo agli allievi di ottemperare al presente Regolamento e alle modalità funzionamento interno della Scuola che verranno loro consegnati all'atto dell'iscrizione.
6. L'iscrizione implica l'accettazione del presente Regolamento e delle modalità di funzionamento interno della Scuola. Il mancato rispetto del presente Regolamento e delle modalità di funzionamento interno della Scuola può determinare sospensioni dalle lezioni e/o espulsione dalla Scuola; l'assunzione dei relativi provvedimenti è di competenza dell'Amministrazione Comunale, a seguito di segnalazione da parte dei coordinatori.
7. Gli allievi con i propri insegnanti dovranno esibirsi, gratuitamente, in due saggi durante il corso e partecipare con un loro concerto alla Rassegna dell'Arpa Viggianese.

Art.6

Il coordinamento dei docenti

1. Il coordinamento dei docenti è organo consultivo della Scuola di Musica per la programmazione dell'attività didattica e artistica e di valutazione dei progetti. E' composto dai docenti responsabili dei vari corsi di insegnamento della Scuola ed è presieduto dal Coordinatore.

Si riunisce almeno due volte all'anno, all'inizio e alla fine dell'anno accademico, e ogni qualvolta ne facciano richiesta i componenti di detto Organo.

Art.7

Il coordinatore

1. Il coordinatore della Civica Scuola di Musica viene incaricato dal Responsabile del Servizio competente per materia.

2. Il coordinatore dovrà avere comprovata esperienza logistico-organizzativa.

Art.8

Prestazioni professionali del coordinatore

1. Il coordinatore:

- a) svolge funzioni di raccordo tra la Scuola e l'Amministrazione Comunale, ed è chiamato a valutare, in seno al Coordinamento, i vari progetti presentati dai docenti;
- b) è il referente per la programmazione, organizzazione e verifica dell'attività didattica ed artistica facente capo alla Scuola;
- c) ha il compito di fornire, di concerto con i docenti, le indicazioni ai fini della definizione dei programmi annuali, individuando le necessità in ordine alle risorse umane, reali e finanziarie utili al funzionamento della Scuola; il competente dirigente comunale ne valuta la compatibilità con le risorse e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- d) propone le modalità di funzionamento interno della Scuola;
- e) garantisce il regolare svolgimento delle lezioni e l'attinenza dell'insegnamento impartito dai docenti a quelle che sono le linee guida della Scuola.

2. È data facoltà al coordinatore di concedere spostamenti di lezione, su richiesta motivata del docente, da recuperare entro il mese successivo e per non più di una lezione al giorno; qualora il docente titolare, in presenza di cause eccezionali ed imprevedibili, dettagliatamente documentate, richieda di potersi assentare dalle lezioni per un periodo che determini eccessivo disagio per gli allievi ed incida sul funzionamento della Scuola, il coordinatore può avvalersi, al fine di garantire la continuità dell'insegnamento, di altro docente già incaricato. Nel caso in cui il coordinatore verifichi l'impossibilità di attuare tali modalità sarà dato, competente dirigente comunale, un incarico temporaneo nel rispetto della graduatoria vigente.

3. La funzione di coordinatore sarà svolta dall'Assessore alla Cultura e verrà svolta a titolo rigorosamente gratuito.

Art.9

Prestazioni professionali dei docenti

1. I docenti, incaricati con le modalità di cui al successivo articolo 10, hanno il compito di impartire le lezioni agli allievi loro assegnati con libertà didattica, nel rispetto delle linee guida della Scuola e delle indicazioni del coordinamento. Possono collaborare con il coordinatore alla formulazione del progetto annuale, nei suoi obiettivi didattici specifici, nelle sue linee organizzative guida e nella programmazione dei corsi dell'anno successivo.

D'intesa con il coordinatore e di comune accordo con gli allievi, organizzano e distribuiscono il numero delle lezioni loro assegnate e garantiscono il rispetto di quanto programmato. I docenti

incaricati per una intera cattedra devono in accordo con il coordinatore organizzare il proprio orario in almeno due giorni settimanali.

I docenti dei corsi principali programmano almeno una esercitazione di classe all'anno segnalando nel frattempo gli alunni meritevoli di partecipare ai saggi finali.

2. Ogni docente compila il registro delle lezioni, verifica le giustificazioni per assenze e ritardi da parte degli allievi minorenni, esprime la valutazione dei propri allievi. Ogni docente partecipa a tutte le verifiche e segue le manifestazioni didattiche ed artistiche della Scuola.

3. È fatto divieto assoluto ai docenti incaricati di impartire lezioni private ad allievi interni della Scuola e di utilizzare la sede della scuola per attività privata.

4. I docenti devono garantire il rispetto dei programmi individuali e collettivi del progetto presentato ad inizio anno ed approvato dal Coordinamento e dall'Amministrazione.

5. I docenti devono garantire almeno 3 lezioni individuali al mese per ogni allievo e 1 lezione collettiva al mese (lezioni da svolgersi nei weekend).

6. Ogni docente è da considerarsi responsabile solo ed esclusivamente del proprio operato, farà fede il registro delle lezioni che al termine di ogni anno didattico dovrà essere consegnato al dirigente comunale competente.

Art. 10

Modalità di conferimento degli incarichi ai docenti

1. I Docenti, vengono incaricati dal Comune di Viggiano, dopo aver presentato un progetto che verrà valutato e, se del caso, approvato dalla giunta comunale sulla base della disponibilità economica e dei progetti già in itinere o presentati precedentemente dallo stesso docente o da altri.

2. L'incarico è conferito annualmente da dirigente comunale competente, sulla base del numero degli iscritti di cui al precedente articolo, e verrà disciplinato mediante apposita convenzione.

3. Qualora, nel corso dell'anno scolastico, il numero degli allievi risultasse inferiore a quanto stabilito dal precedente articolo, l'Amministrazione Comunale, su segnalazione del coordinatore, potrà sospendere il corso.

5. L'incarico implica la conoscenza e l'accettazione del presente Regolamento.

Art.11

La Segreteria organizzativa

1. La Segreteria organizzativa della Scuola, potrà essere affidata dal dirigente comunale competente ad una delle associazioni presenti sul territorio ovvero ad apposito operatore economico. Il/I preposto/i alla segreteria organizzativa dovranno svolgere le normali mansioni di segreteria, occuparsi delle iscrizioni degli allievi e verificare il regolare pagamento delle quote, tenere aggiornato il registro del patrimonio della Scuola (mobili, arredi, strumenti, ecc.), coordinare l'attività dei docenti e collaborare con il coordinatore ed i docenti nell'organizzazione di tutte le attività della Scuola.

Art. 12

Disciplina e doveri degli allievi

1. Gli allievi devono provvedere a loro spese all'acquisto e/o noleggio delle arpe per le esercitazioni a casa.

2. Il comportamento degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza e alla più rigorosa disciplina durante le lezioni.

3. Gli allievi saranno obbligati ad uniformarsi a tutte le altre prescrizioni che venissero emanate dall'Amministrazione Comunale per migliorare l'andamento della scuola.

4. Le attività di promozione della scuola (documentari, registrazione di musica, partecipazione ad eventi vari) dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

5. Gli allievi potranno usufruire delle arpe della Scuola previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale.

Art. 13

Patrimonio

1. Di tutti i beni mobili appartenenti alla Scuola Civica di Musica dovrà essere redatto, secondo le norme amministrative contabili in vigore, un inventario patrimoniale da aggiornare annualmente, a firma del Coordinatore e del preposto alla Segreteria organizzativa.

2. I materiali comunque acquisiti dalla Scuola Civica di Musica con spese, contributi etc., conservano la loro specifica finalità pubblica e restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

3. Gli studenti potranno accedere agli strumenti musicali per le attività scolastiche. Nel caso servissero per attività esterne alla Scuola, potranno accedervi solo ed esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14

Donazioni, rimborsi spese per partecipazione a eventi

1. La Scuola potrà ricevere donazioni attraverso il servizio Tesoreria del Comune secondo quanto previsto e stabilito al precedente art. 1, comma 3.

2. Gli eventuali fondi raccolti serviranno per la manutenzione degli strumenti e per l'acquisto di materiale utile per la Scuola (corde, accordatori, sgabelli, leggi, spartiti, libri...).

3. I rimborsi delle spese sostenute, saranno riconosciuti e liquidati, dal dirigente comunale competente, solo ed esclusivamente con riferimento a quelle partecipazioni ad eventi previamente autorizzate dal Coordinamento.

Art. 15

Abrogazione di norme preesistenti

1. Il presente Regolamento abroga tutte le precedenti disposizioni riguardanti la medesima materia.

Art. 16

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello di intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale.